militare o posseggono il certificato di proscioglimento. In mancanza di tali documenti possono essere elettori tutti quelli che superano l'esperimento di prova grafica dinanzi al Pretore del proprio mandamento. Possono essere poi elettori soltanto amministrativi i cittadini che pagano 5 lire per tasse comunali o altra contribuzione diretta, o che pagano per la propria casa, opificio o bottega almeno 200 lire annue.

I cittadini nati fuori comune, per essere iscritti in Napoli hanno tempo soltanto fino al 15 dicembre; si affrettino perciò a dare le necessarie informazioni.

TEATRI E CONCERTI

S. Carlo.

"La fanciulla del West" di G. Puccini.

Questa nuova opera di Puccini è stata ripetutamente e fragorosamente applaudita al nostro Massimo. E non poteva essere altrimenti: alto è il soggetto e signorilmente trattato da Guelfo Civinini e Giacomo Puccini con un lirismo alato, con una strumentazione ricca e veemente. Puccini ha saputo far risaltare la femminilità dolce e la volontà imperiosa di Minnie, l'eroina che ammansa con la sua voce i minatori feroci e brutali avidi di sangue, e redime i banditi delle foreste californiane. Questo prodigio, che è tutto nel tratto melodioso solenne, ella compie per l'oggetto delle sue passioni, il giovane Johnson.

Certo Puccini si è distaccato, quasi, dalle opere già scritte, e in tutta quella moltitudino di gente, in quella moltitudine di passioni ha portato tutta la poesia, la potenza, la grandezza del coro wagneriano. Il pubblico fragorosamente ha applaudito il Maestro evocato per ben sei volte alla ribalta. E applausi nutriti e fragorosi s'ebbero in tutti e tre gli atti: la Poli Randaccio, soprana, protagonista, piena di slancio, cantante d'insuperabile stile; il Viglione Borghese valentissimo artista, il Montanari, il De Vecchi, il Niola. Meravigliosa l'orchestazione, diretta dal Magnone. Questa sera riposo.

Domani, domenica, alle ore 14, e martedì replica della *Fanciulla del West*. E giovedì prima del *Nabucco*.

R. Politeama.

Giorgina Caprile in *Thaïs* ha riportato un entusiastico trionfo. Ieri sera *Bohème*, serata d'onore del Maestro Morelli, il quale fu chiamato più volte alla ribalta insieme ai valenti Dalli, Fabiani e Nonelli. Stasera, sabato, *Thaïs*, domani *Tosca* ore 5 1|4, *Bhcème* 9 1|2.

Fiorentini.

Giovanni Grasso richiama sempre un pubblico colto e numeroso; egli ha voluto superare la valentia di vero e sano artista, uscendo dal Repertorio suo vasto e completo e presentarsi con un lavoro nuovo di Luigi Capuana. *Il Cav. Pedagna*, lavoro che riscosse lunghi, frenetici applausi. Dunque, di trionfo in trionfo. Merito che va pure ai valentissimi artisti, Bragaglia, Musco e Spadaro, e agli altri tutti. Questa sera, ore 9 1|4 la *Zolfara*.

Bellini.

Molto pubblico ieri sera al *Trovatore*, buoni gli artisti, buona l'orchestrazione. Questa sera la *Forza del Destino* ore 9 1|4.

TEATRO TRIANON

VIA PIETRO COLLETTA (RETTIFILO FORCELLA)

Compagnia SCARPETTA

Oggi e domani alle ore 6 e 9 1|4

O FIGLIO 'E PAPÀ

1912

La Propaganda

ABBONAMENTI

Un anno . . . . . L. 3,00

Un semestre . . . . . » 1,50

Estero e sostenitori il doppio

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Propaganda e Pagine Libere L. 11,00

Propaganda e La Pace . . „ 3,25

Premii a tutti gli abbonati

Per una speciale combinazione conclusa col *Premiato Stabilimento "Fotografia Nazionale „ di Bologna* offriamo a tutti i nostri abbonati o persona di loro famiglia:

1. **Un artistico e meraviglioso ingrandimento fotografico** inalterabile al platino montato su elegante passepartout di centim 39 x 48, oppure

2. **24 cartoline al platino** con la fotografia grande come tutta la cartolina.

3. **100 piccole fotografie** di mm. 25.

Per questo premio occorre spedire la Fotografia alla nostra Amministrazione e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il tutto contro assegno di L. 2.50 per spese di spedizione, imballaggio e passepartout al proprio domicilio.

Per un'altra speciale combinazione fatta con la *Società Editrice Urania di Napoli*, a tutti coloro che ci faranno pervire l'abbonamento entro il 31 dicembre, aggiungendo cent. 40, spediremo — a scelta — uno dei tre seguenti importanti romanzi di gran formato e finemente illustrati:

1. **Il Novantatrè** di **Victor Hugo** volume di 540 pag. con 50 illustrazioni e copertina americana, magnifico romanzo storico del più grandioso momento della rivoluzione francese. Prezzo di copertina L. 4.

2. **Il fallo dell'abate Mouret** di **Emilio Zola** volume di 386 pag. con 40 illustrazioni, magnifico romanzo anticlericale del prezzo di L. 3,50

3. **I predoni del Gran Deserto** del **Cap. E. Salgari** di 132 pag. con 16 illustrazioni. Racconta la vita dei predatori del Deserto di Sahara del prezzo di L. 1,50. *Grande attualità.*

Per chi ne desidera due dovrà aggiungere cent. 75, per chi li desidera tutti e tre Lira UNA.

Spedire cartolina-vaglia a Lorenzo Barca, Piazzetta dei Bianchi 2 — Napoli.

Brigantaggio in Terra di Lavoro

Il P. M. vigila sui poteri costituiti — e malleva le camorre politiche

Noi, non pagati da nessuno, reclamiamo, contro la tripolina fiumana patriottica, la libertà del nostro pensiero, avverso alla guerra e alle imprese coloniali: e il P. M. pur convinto che la nostra battaglia si risolve in questo momento tutto a detrimento nostro e della nostra popolarità, ci processa come quelli che si battono per una libertà che mette in pericolo le istituzioni.

Anche la libertà del P. M. nel processarci può essere rispettabile. Se però quest'organo dei poteri costituiti va a braccetto delle camorre politiche là dove la nostra azione si svolge per educare le masse e popolarizzare il senso della moralità, la sua funzione non potrà più definirsi rispettabile: diventa funzione sbirresca, demoralizzante, liberticida.

I dietroscena criminosi

Denunziammo per cento maleficii il direttore degli ufficii provinciali di Caserta. cav. Scarpio. Si trattava di migliaia e migliaia di lire rubate agli appaltatori e alla provincia, ed a quelli che si rifacevano in danno di questa. Rivelammo il dietroscena criminoso per il quale uomini pubblici ladri avevano favoreggiato i delitti dello Scorpio per accaparrarsene il silenzio ed il favoreggiamento nella perpetrazione dei loro malefici. E tutto questo dicemmo dalle nostre colonne alla luce del sole, assumendo la responsabilità delle denunzie.

Primo effetto della nostra campagna fu la reazione della delinquenza politica di Terra di Lavoro. Questa, ritenendo che fra i nostri veritieri informatori fosse il segretario Gagliani, lo calunniò ed indusse il Pretore di Caserta ed arrestarlo illegalmente.

Il P. M. tenne bordone alla reazione dei ladri della camerilla provinciale. Volle la legittimazione dell'arresto del Gagliani anche per non perdere il Pretore, genero di un senatore. E quando l'innocenza del calunniato fu riconosciuto, produsse appello contro la sentenza d'assoluzione del Tribunale.

Si può più sfacciatamente di così andare a braccetto delle camorre politiche di una provincia?

Ora lo stesso P. M. deve requirere sulle nostre denunzie contro lo Scorpio, il carito di quelle camorre, il delinquente impunibile della provincia di Caserta.

La solidarietà del P. M. con i ladri

Chi spera dalla sua requisitoria una parola di verità e di giustizia?

Alla Procura Regia di S. Maria C. V. con gli Andreucci ed i Cimorelli, imperano tutti i malfattori in *redingote* dei poteri costituiti. Gli avvenimenti giudiziari, Gagliani e De Benedictis, non sono sporadici.

Quello stesso P. M. dirà che Scorpio fu *in buona fede*, riempendosi le saccoccie del denaro degli altri.

Evviva il delitto, evviva Tripoli!

In *mala fede* siamo noi, che non prendiamo un soldo da nessuno, e che, nemmeno in nome della libertà di pensiero, possiamo garentire la non incriminabilità di un nostro sogno di pace e di amore fra tuiti i viventi.

Ma, innanzi ai poteri costituiti, signor P. M., voi siete più forte di noi.

VITA PROLETARIA

Federazione Meridionale proletaria

Relazione del C. C.

Compagni, la nostra Federazione è fallita! Diciamola pure questa verità. E' triste cosa dover venire a questa constatazione ma d'altra parte non se ne può fare almeno, anzi un dovere ce lo impone.

Noi non sappiamo se il nostro proletariato sia un po' più la *ninfa egea* o *araba fenice*: quando la *ninfa egea* brilla nei congressi, su per i giornali ed in altri apparati le cifre salgono, salgono ed arrivano all'infinito, ma come dalle parate si passa ai fatti eccoti di fronte all'*araba fenice*.

Di fronte a questa metamorfosi noi ci siamo trovati all'indomani del Congresto Meridionale Proletario dell'anno scorso.

Voi ricorderete tutti i bei propositi fatti dagli organizzatori convenuti a Napoli lo scorso anno e gl'impegni solenni con cui si costituì la Federazione Meridionale Proletaria. Ebbene, chi avrebbe mai detto che a distanza di appena un anno il proletariato meridionale non avrebbe avuto nemmeno la forza di rinnovare il suo congresso annuale? Eppure è così.

I sessantunomila organizzati in effetti si son ridotti ad ottomila attivi, su cui è gravata la passività degli altri cinquantamila e la Federazione ha vivacchiato su un bilancio di circa millecinquecento lire.

Il quadro è orribile, è triste!

Ma si dirà, ci par già di sentirlo dire, la Federazione non ha ragione d'essere; altri dirà invece che s'è mostrata impari al suo scopo ed un terzo se la pigliera col solito gerente responsabile, il proletariato, che non vuole nè può sostenerla.

Niente di tutto ciò. Diciamolo subito: la Federazione finisce perchè ognuno nel suo paese vuol fare la politica che meglio gli aggrada.

In questo stato di cose la Federazione Meridionale Proletaria muore. Non riandiamo perciò alle cause, fermiamoci a questa semplice constatazione ed andiamo oltre.

Il nostro segretario fu non poco umiliato quando nello scorso giugno nella lotta agraria di Foggia vide il Tavoliere delle Puglie invaso da krumiri tesserati delle Leghe Contadini di Barletta, Andria, Ruvo, Bitonto, Corato... senza nulla poter fare.

La stessa umiliazione subì nell'attraversare la Basilicata e la Calabria, dove conobbe gli « americani »: quei miseri che passano la loro vita attraverso l'oceano per far ritorno in patria proprietari d'un pezzetto di terra che l'usura dopo due anni glie lo espropria e li rimanda accattoni in America!

E ricorda ancora, fra tante altre, l'umiliante figura fatta all'isola d'Elba, quando andato per portare la solidarietà dei lavoratori meridionali a quegli eroici figli del ferro in lotta, non sentiva che continuamente imprecare contro il Meridionale, da cui venivano i krumiri infami!

Questi ed altri mali noi vedemmo ed esaminammo e pensavamo anche di porvi riparo.

Così noi si pensava di porre rimedio al problema calabrese incanalando le correnti emigratorie con un Ufficio di Collocamento che in collaborazione con i siadacati americani avesse di mira di disciplinare l'emigrazione in modo che i nostri contadini andassero in America come lavoratori e non come krumiri ed accattoni.

Ci proponevamo di poter risolvere la crisi del proletariato agricolo pugliese col cercare di stringeee tutte le *Leghe contadini* della nostra *federazione*, per poter con Covegni regionali stabilire le tariffe agricole ed intenderci sui mezzi per imporle.

Facevamo affidamento di poter col concorso delle organizzazioni esistenti esplorare le plaghe abbandonate. Ed infine eravamo convinti che la Federazione avrebbe contribuito allo sviluppo delle orgauizzazioni proletarie emancipandole del localismo politico.

Tutto ciò fu un programma, ora non ci resta che fare il testamento della povera federazione.

Ma non è un tradimento o certo una cattiva azione aver vanamento promesso?

Ci pensino tutti coloro che l'anno scorso si riunirono a Napoli e fecero promesse ed assunsero impegni.

Dopotutto noi potremo dire che nel breve periodo di un anno e con un fondo, se così si può chiamare, di circa millecinquecento lire qualche cosa la federazione ha pur fatto. Infatti, l'aver organizzato o presieduto sette Convegni Provinciali, diretto o assistito una quindicina di scioperi ed agitazioni, in cui restano non senza ricordo lo sciopero dei muratori di Bari, lo sciopero generale d'Andria, l'agitazione agraria di Foggia, l'inchiesta per l'eccidio di Lesina, che portò, primo caso in Italia all'arresto del sindaco assassino di quel paese — il processo di Lucera contro l'Agraria di Foggia, ed il glorioso sciopero delle tessitrici di Scafati — durato più di quattro mesi — ed ancora trenta e più conferenze tenute dal nostro segretario dalle Puglie, alle Calabrie, al Napoletano, venti e più sopraluoghi per organizzazione, l'adesione al Congresso della Resistenza, con avervi delegato Euclide Trematore, ed infine l'invio del Segretario fra gli eroici scioperanti elbani, non possono bastare a costituire un bilancio non tanto disprezzabile?

Noi nulla trasourammo per renderci degni del mandato avuto ed oggi compiamo l'ultimo dovere con questa nostra relazione. Contemporaneamente rassegniamo le nostre dimissioni, per non essere più a lungo responsabili dell'indifferenza e della mancanza d'impegni da parte di tutti coloro che l'anno scorso convennero al convegno di Napoli.

Il nostro dovere è compiuto, dopo di che nel prossimo numero daremo la relazione finanziaria da cui si vedranno quelle organizzazioni che ritirarono migliaia di tessere senza pagarle.

Perdonateci, o compagni, se altro non sapemmo o non potemmo fare, mentre abbiatevi i nostri saluti e la nostra solidarietà.

Nicola Fiore, Oreste Gentile,
Michele Waringh, Luigi Carabba.

Vogliamo la casa!

Un manifesto degli arsenalotti

Operai Marina e Guerra,

Il tramonto dell'anno s'è avvicinato e sta per consegnare all'alba del nuovo anno delusioni, sorprese e gridi di miseria, erompenti dai cuoricini dei nostri bimbi; minacce da soliti speculatori proprietari che senza alcun giustificato motivo di aumento di fondiaria di già vociferano l'inesorabile aumento della casa, oppure sloggiare.

Un gruppo di compagni arsenalotti in numero di 60 da alcuni mesi lottano strenuamente per prepararvi il terreno di difesa lanciando l'umile motto: Vogliamo la casa!

Essi costituitisi in Società Anonima Cooperativa case operai fra le Maestranze del R. Arsenale di Marina hanno di già realizzato un capitale di Lire 1800 quasi interamente versato in cassa di risparmio onde avere una modesta casetta.

Operai Arsenalotti di Marina e Guerra seguite i vostri compagni perchè è necessario una salda organizzazione, le leggi sono a noi favorevole ed altri beneficii possiamo ottenere.

Manifattura Tabacchi SS. Apostoli

Siamo sempre allo *statu qno* nel laboratorio di bagnamento. Intanto, noi diciamo al signor direttore: perchè invece di fare lo spaccone, ripetendo che non teme neanche il Sup. Ministero — salvo poi, a disimpegnare certe funzioni..... quando si trova in presenza di un suo superiore—non cerca di ripristinare un po' di ordine? Il sig. direttore—quello del pugno di f...erro — dovrebbe aver presente che il tabacco per interno, fino a poco tempo addietro, veniva attaccato a dei gangi; mentre ora il bagno in parte si fa nelle vasche. E' ovvio dimostrare che questo lavoro richiede un tempo maggiore, mentre il cottimo non è adeguato. Ora, noi senza discutere questo nuovo sistema, vi diciamo: riconoscete che vi è un maggior lavoro? Se sì, cercate di compensarlo in un modo qualsiasi.

E domandiamo pure, se è permesso che il capo laboratorio lavori tutto il giorno, come un semplice operaio, arrecando così non poco danno agli operai medesimi. A proposito, questa settimana il guadagno giornaliero ha raggiunto quasi la media. Ma sa il Direttore come ciò è avvenuto?

E il signor Commissario ai riscontri, dorme il sonno del giusto.

Veramente, dalla sua coltura, e dalla sua serietà ci aspettavamo molto.... di più! Invece dobbiamo constatare che è una semplice marionetta, i cui fili muove il cav. Pastori come meglio gli aggrada.

Lega Carovana della Dogana

Per la spiegabile acquiescenza delle autorità dirigenti doganali, si sono riconosciuti dei diritti ad un socio defunto, il quale non era neppure iscritto al Mutuo Soccorso. Sarebbe intanto necessario sapere chi ha assunto la responsabilità d'inviare anche la bandiera sociale alle esequie del socio in parola, poichè non è ammessibile che la nostra corporazione debba far le spese e rendere taluni onori a soci non godenti, per negarli poi ad altri che pure avrebbero tali diritti.

Manifattura dei Tabacchi ai Ss. Apostoli

Il 14 del volgente, si procederà alla votazione per la cura a domicilio. La maggioranza del personale non ne vuol sapere assolutamente: — la precedente votaziene dell'anno scorso informi.

Intanto il direttore, mediante i suoi cagnotti, ha già cominciato il lavorio preparatorio, con blandizie, con minacce e... promesse!

Fanne bella mostra le maestre *Lemmo* e *Ruffo*, nonchè la famigerata verificatrice *Macario* insieme alla aspirante *Di Meglio*. (Quanta miseria!).

Il personale, intuendo il risultato finale — qualche pacchetto di un centinaio di schede forse non mancherà — protesta energicamente, augurandosi che chi di dovere provvederà a suo tempo.

Magazzino Centrale Militare

Il noto e facinoroso *ruffianello* ha ricevuto incarico di sorvegliare il personale calzolai reclutato provvisorlamente. Per qual motivo gli si danno tali attribuzioni?

Forse, anche fra capi operai, è l'unico adatto a tale carica?

Che sia l'unico a creare litigi anche in quel personale è certo, ma che abbia dei meriti speciali questo poi no.

Lega Fognatori

Causa il nuovo ordinamento di questa classe — ordinamento voluto dal Comune, ma accetto a gli operai — si è ridestato per conseguenza nella lega, una lenta agitazione per poter vagliare con ponderatezza la compilazione dell'organico, anche per evitare — come sarebbe avvennto — che tale agitazione fosse scoppiata dopo l'approvazione di esso con quanto danno per gli operai è facile immaginare.

Intanto facciamo osservare che il comm. Aveta, assessore preposto, faceva correre le cose senza domandarsi, se non sarebbe stato il caso d'informare gli operai di questo mutamento di regolamento, evitando altresì di far nascere quello scontento che sarebbe scoppiato, se gli operai non avessero operato di *motu proprio*.

CRONACHETTA

Alla R. Scuola Veterinaria di Napoli

Da molto tempo gli inservienti delle infermerie hanno fatto rilevare l'insufficienza del loro numero per il disimpegno delle numerose e gravi funzioni loro affidate.

Il Direttore ha riconosciuto la necessità di aumentare il personale delle infermerie e, dicendosi dispiacente di non poter rimediare, ha promesso di provvedere in occasione di nuove uomini.

Ma fattosi vacante un posto nel personale subalterno per la nomina a tecnico del Capo-stalla, anzichè mantenere le promesse ripetutamente fatte ed aumentare il numero degl'inservienti delle infermerie, ha creato un nuovo posto per dare un canonicato ad una donna.

Con essa tutta una famiglia, composta di marito, moglie e figlio, è stato collocata alla Scuola, oltre il fratello del merito ed il padre della moglie, cioè ben cinque persone.

Il posto creato dal Direttore poi è un inutile onere per il bilancio dello Stato; perchè mentre prima per la biancheria del personale si spendevano L. 15 al mese, cioè L. 180 all'anno, ora si pagano annue L. 1000 per un'inserviente che fa solo un'ora di lavoro al giorne circa, mentre il personale delle infermerie è per la scarsezza del numero oberato di trenadue ore continue di servizio e prima e dopo o dopo bisogna pur vedere.

Il paese protestò contro tale abuso, i consiglieri con a capo l'incretinito sindaco, che hanno caro il libere percorso e il misero biglietto di servizio che la società gli largisce, accordarono 15 giorni di tempo per le inventate riparazioni; ma la società infischiandosi dell'ingiunzione avuta, sapendo da chi venivano, ha lasciato la strada nelle stesse condizioni di prima, facendosela così sede propria. Finora sono passati circa due mesi e le riparazioni non si eseguono. Perchè questi somari recalcitranti non fanno rispettare il contratto che la società ha col Municipio?

GIOVANNI CARMINATI, *redatt. responsabile*

GAMBRINUS

Proprietari F.lli Esposito detti di Targiani

Servizio di Restaurant sino ad ora tarda della notte. Cucina italiana e francese a prezzi fissi ed alla carta.

Pranzi al prezzo fisso di L. 4 vino compreso

NON dimenticate di prendere entro il 31 Dicembre 1911 una cartella almeno della **Lotteria Roma-Torino**

DRAPPERIE INGLESI

Deposito esclusivo della Ditta

Brington & Sons

di Londra

Vendita agli stessi prezzi che la Casa pratica in Inghilterra.

Magazzino

Prince of Wales

57, Piazza S. Ferdinando - Napoli

SARTORIA SPECIALE

L. 25 Kapok Giava extra, 1 posto. un materasso

A prezzi di fabbrica **COPERTE BERLINO** Lane sterilizzate Surrogati, stoffe, fodere per materassi

Materasso igienico L. 7,00

F.LLI DI COSTANZO

Napoli - Pignasecca 41 - Telefono 8-68

Corriere delle Provincie

Congresso provinciale

FOGGIA — Domenica scorsa ebbe luogo nei locali di questa Camera del lavoro, un congresso delle leghe di lavoratori, prevalentemente della terra di Capitanata che, hanno per programma la lotta di classe.

« .... Scopo principale del Congresso, trovare il modo di potere intensificare l'opera di propaganda ed organizzazione in tutta la provincia e stringere le forze che ora sono divise, in un sol fascio, come nei tempi in cui si conseguirono le più splendide vittorie, combattendo le più belle battaglie. »

Alle 11 il ferroviere Borgia apre il Congresso, in nome del Comitato esecutivo della Camera del lavoro, alla verifica dei poteri risultano presenti quasi tutte le leghe di contadini della provincia con 15000 iscritti.

Rimane alla presidenza lo stesso Borgia, il quale apre la discussione sul secondo comma dell'ordine del giorno « *Organizzazione e Propaganda* ». Su questo tema che rappresenta il fulcro del Congresso e che assorbe quindi la maggiore attenzione dei convenuti prendono la parola gli avvocati Fioritto, Maiolo e Maitilasso oltre l'operaio Misceo per la Camera del lavoro di Cerignola e il prof. Rizzelli per quella di Foggia. Viene all'unanimità approvato il seguente ordine del giorno:

« Il congresso convinto della necessità di ravvivare l'organizzazione sulle vecchie basi, delibera l'iscrizione di tutte le organizzazione della provincia con la direttiva della lotta di classe alla Camera del lavoro provinciale con sede in Foggia e col contributo proporzionale al numero dei soci. »

L'avv. Fioritto riferisce ampiamente sul tema « *Immigrazione dei contadini in Capitanata* ». Pigliando esempio dall'opera di krumiraggio che tante volte compiono i lavoratori del Barese nella nostra provincia, propone di creare d'accordo con le Camere del lavoro del Barese e Leccese e con l'ausilio della società Umanitaria di Milano degli appositi uffici provinciali per regolare l'immigrazione. Tale concetto viene in massima approvato e si dà incarico alla Camera del lavoro di Foggia per le pratiche del caso.

L'avv. Maitilasso illustra il seguente ordine del giorno che viene approvato dopo una laboriosa discussione.

« Il Congresso convinto della necessità di allargare il movimento dell'organizzazione proletaria modifica lo statuto e delibera.

1) che possano aderire alla Camera del lavoro di Foggia (ramo previdenza) le società di mutuo soccorso.

2) che venga istituito l'Ispettorato per il controllo del buon funzionamento economico morale delle leghe, con Ispettori da nominarsi dal Comitato esecutivo senza retribuzione. »

Esaminandosi infine l'ultimo comma dell'ordine del giorno « Cose varie » vengone trattati argomenti di ordine interno,

Venendo fra l'altro riconosciata la la necessità di provvedere definitivamente a covrire il posto di segretario rimasto vuoto pel passaggio di Trematore alla Camera del lavoro di Bari, si stabilisce di pubblicare entro i primi del prossimo dicembre il relativo bando di concorso.

Il congresso che è stato laborioso e che fa prevedere, se i fatti si uniranno alle parole, un buon esito futuro.

Gli abusi di un giannizzero.

CIMITILE. — (*Satan*). La condotta del vice brigadiere dei RR. CC. Mazza Beniamino desta non poche apprensioni nel nostro circondario, tanto da sollevare la indignazione di tutti gli onesti cittadini.

Questo nuovo *cosacco* italiano, anzichè assicurare alla giustizia i veri delinquenti e camorristi, schiaffeggia, senza motivo alcuno, in un locale pubblico di Cimitile, un innocuo cittadino, che fa compassione semplicemente guardarlo; arresta arbitrariamente un onesto lavoratore nel teatro di Nola.

E' bene si liberi Nola da questo incosciente, ora vice brigadiere, specialmente perchè in questo momento critico Nola ha bisogno di funzionari seri e calmi e non già di neurastenici e fanatici.

Disordini amministrativi

MELITO DI NAPOLI — (*Falce*). Domandiamo sapere dal Prefetto e dalle altre autorità superiori: Se un viandante si rompe il muso o gli succede qualche disgrazia per i tanti fossi che esistono lungo la via principale chi ne risponde? Se scoppia un'epidemia per la tanta immondizia sparsa per le vie del paese, chi ne sono i responsabili? Se il popolo non potendo più frenare la sua giusta ira contro questi vagabondi che sgovernano e che tassano la povera gente in modo addirittura inumano, chi ne risponde, se le nostre autorità (*sic*) malgrado tanti reclami non fanno altro che maggiormente incrudelire contro tutti gli elettori dell'opposizione; specie con la povera gente?

Per la negligenza di alcuni consiglieri, il direttore dei tramvai ha estese le sue prepotenze anche nel nostro comune! Per non far passare i carri su per la tramvia ha fatto togliere *arbitrariamente* lungo la via principale, con la scusa di dover eseguire le riparazioni al binario, tutti i basoli in modo che due carri in direzione opposta non possono transitare.

BOULANGERIE ALLEMANDE

Napoli: Via Duomo, 351 (Angolo Marina)

Pacco di prova — Pasta di Gragnano garentita, kg. 10, lire 6, franca a domicilio.

Alla **Salumeria d'ITALIA** di **SALVATORE PERNA**

NAPOLI: VIA ROMA 423, TELEF. 33-86

Si trova sempre eccellentissimo

Prosciutto

di Sandaniele e degli Abbruzzi

Olio Sorrento Garentitto

Produzione Propria

Staio 18 minimo quarto

Cav. LUCENTEFORTE

NAPOLI - S. Anna dei Lombardi, 36, 4° piano

Ingrosso, Meta Sorrento, Via Lauro

Cooperativa Tipografica — Napoli

BANCA DI FACILITAZIONI

DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima Capitale L. 450000

Sede Napoli — Angiporto Galleria Umberto I, 40

Riceve versamenti a

Conto corrente		3 0|0
Cassa di risparmio		4 0|0
Buoni fruttiferi vincolati	da 3 a 6 mesi	4 1|2 0|0
» » »	ad un anno	5 1|2 0|0
» » »	a due anni	6 0|0

Per vincoli di maggior durata intendersi con la Direzione

Netto di tassa

Si anticipa il massimo valore nella pegnorazione.

SI FA QUALUNQUE OPERAZIONE BANCARIA

Grande assortimento di

STOFFE ESTERE E NAZIONALI

NELLA SARTORIA PER UOMO

di **GIUSEPPE ORSINI**

NAPOLI - Via Foria 26 p: p: - (Senza succursali)

Fitto di Abiti per Società in ottime condizioni

Prezzi mitissimi

LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO **STREGA**